

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27/06/2017 N. 488**

**Fondo rotativo a favore Associazioni Sportive Dilettantistiche per incentivare interventi di riqualificazione impianti sportivi (c. 86,art. 2, l.r. 33/2016). Impegno spesa euro 500.000,00 a favore F.I.L.S.E. S.p.A., approvazione relativo avviso.**

## LA GIUNTA REGIONALE

*omissis*

## DELIBERA

- di approvare, acquisito il parere favorevole della competente Commissione Consigliare ai sensi del comma 86 dell'articolo 2, della l.r. 33/2016, i sotto elencati criteri e modalità per incentivare gli interventi di riqualificazione degli impianti e delle strutture sportive anche al fine di provvedere alle dotazioni necessarie a garantire la sicurezza e la salute degli utenti, a valere sul Fondo strategico regionale di cui alla legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2017:
- a) l'importo complessivo di euro 500.000,00 è ripartito, in proporzione al numero delle Associazioni Sportive Dilettantistiche iscritte al registro regionale C.O.N.I. ed alla "Sezione parallela C.I.P." presenti sul territorio regionale al 31/12/2016, come di seguito indicato:
    - Ambito provinciale di Genova dotazione pari ad euro 270.000,00;
    - Ambito provinciale di Imperia dotazione pari ad euro 70.000,00;
    - Ambito provinciale di Savona dotazione pari ad euro 90.000,00;
    - Ambito provinciale di La Spezia dotazione pari ad euro 70.000,00;
  - b) individuare, quali soggetti beneficiari del Fondo rotativo per investimenti, le Associazioni Sportive Dilettantistiche in possesso dei seguenti requisiti:
    1. Avere sede operativa in Liguria;
    2. Essere iscritte al Registro delle Società Sportive del C.O.N.I. od alla "Sezione parallela C.I.P.";
    3. Svolgere attività giovanile (rivolta a ragazzi fino a 16 anni) e/o a persone diversamente abili;
  - c) prevedere che gli investimenti debbano riguardare strutture utilizzate dall'Associazione Sportiva richiedente e che debbano essere finalizzati al sostegno dei costi funzionali all'attività sportiva ivi svolta e relativi a spese per acquisto di attrezzature, comprese le dotazioni in genere accessorie al funzionamento degli impianti ed atte a garantire la sicurezza e la salute degli utenti.
  - d) Le tipologie di spesa che saranno ammissibili sono le seguenti:
    - spese per acquisto di macchinari ed attrezzature, non oggetto di assegnazione esclusiva a singolo atleta, arredi, mezzi mobili, attrezzature in genere accessorie al funzionamento dell'impianto e alla relativa sicurezza, anche sotto il profilo sanitario, dotazioni necessarie a garantire la sicurezza e la salute degli utenti;
    - opere murarie ed assimilate (incluse spese di impiantistica elettrica, idraulica, di condizionamento ecc.), con particolare riguardo per gli interventi di adeguamento alla vigente normativa nazionale e regionale in materia di superamento delle barriere architettoniche delle strutture sportive nelle quali si esercita l'attività;

- oneri tecnici, spese di progettazione, direzione lavori e collaudo nel limite massimo del 5% del costo ammissibile dell'intervento;
  - e) prevedere, altresì, che tali strutture siano già nella piena disponibilità del soggetto richiedente al momento della presentazione della domanda ed ubicate sul territorio della Regione Liguria;
  - f) fissare il tasso di interesse applicato ai finanziamenti concessi nella misura del tasso nominale annuo dell'1,50%. Nel caso di interventi rivolti all'adeguamento della vigente normativa nazionale e regionale in materia di superamento delle barriere architettoniche il tasso nominale annuo è pari allo 0,75%;
  - g) concedere il finanziamento, con un limite minimo di euro 10.000,00 ed un limite massimo di euro 40.000,00 nella misura dell'80% dell'intervento, senza garanzie a supporto, previa comunque la valutazione dei requisiti di ammissibilità e di quanto previsto dal relativo Bando;
- Di avvalersi, in applicazione del succitato terzo comma dell'art. 4 della l.r. 34/2016, della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – F.I.L.S.E. S.p.A. per la gestione del sopra citato fondo così come indicato nel Patto per lo Sport di cui alla citata D.G.R. n. 345 del 28/04/2017;
- Di dare atto che i compensi spettanti alla Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – F.I.L.S.E. S.p.A. saranno regolati da apposita convenzione a valere sul Fondo Strategico Regionale;
- Di approvare lo schema di avviso che sarà utilizzato da F.I.L.S.E. S.p.A., soggetto gestore del Fondo strategico regionale, per la presentazione di domande per investimenti a favore di associazioni sportive dilettantistiche,
- allegato 1 parte integrante e necessaria del presente provvedimento, dando atto che lo stesso è conforme ai criteri e modalità approvati al punto 1;
- Di autorizzare, ai sensi dell'art. 56 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni, l'impegno sul Cap. U0000008787 "Fondo Strategico Regionale a favore di imprese" del bilancio regionale 2017 - 2019 con imputazione all'esercizio 2017 (scadenza 31.12.2017) di euro 500.000,00 in favore di Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – F.I.L.S.E. S.p.A. con sede in Genova , via Peschiera n.16, C.F.: 00616030102;
- Di accertare, ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni sul Cap. E0000002614 "Recupero di somme finalizzate alla costituzione del Fondo Strategico Regionale" del bilancio regionale 2017-2019 con imputazione all'esercizio 2017 (scadenza 31.12.2017) la somma di euro 500.000,00 a carico di Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – F.I.L.S.E. S.p.A. con sede in Genova , via Peschiera n.16, C.F.: 00616030102;
- Di dare atto:
- che le somme sopra riportate non sono soggette alla ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR n.600/1973;
  - che le somme riportate non sono soggette alla verifica degli inadempimenti ai sensi dell'art.48 bis del DPR n. 602/1973 ;

- che è stato assolto il debito informativo di cui all'articolo 16 L.R. 2/2006;
- Di rinviare la liquidazione della predetta spesa al momento della sottoscrizione della Convenzione tra Regione Liguria e la Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A. relativa alla gestione del Fondo Strategico Regionale ai sensi dell'art. 57 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni, o alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO  
Roberta Rossi

(segue allegato)

## AVVISO

### FONDO ROTATIVO PER INVESTIMENTI A FAVORE DI ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE

#### 1 – OBIETTIVI E DISPONIBILITA' DEL FONDO

Regione Liguria ha destinato un Fondo per finanziamenti a favore di Associazioni Sportive Dilettantistiche, che svolgono attività giovanile (rivolta a ragazzi fino a 16 anni) e/o per persone diversamente abili, finalizzato alla realizzazione di interventi di sostegno agli investimenti.

Il Fondo – gestito da F.I.L.S.E. S.p.A. (d'ora innanzi: F.I.L.S.E.) - ha una disponibilità di Euro 500.000,00, ripartita tra le province liguri come di seguito indicato:

- per interventi nella provincia di La Spezia, dotazione del 14% pari ad € 70.000,00;
- per interventi nella provincia di Genova, dotazione del 54% pari ad € 270.000,00;
- per interventi nella provincia di Savona, dotazione del 18% pari ad € 90.000,00;
- per interventi provincia di Imperia, dotazione del 14% pari ad € 70.000,00.

Nel caso in cui non venissero integralmente utilizzate le risorse destinate ad ciascuna delle sopracitate province, le risorse residue potranno essere destinate al finanziamento di eventuali interventi ammissibili nelle province nelle quali non siano più disponibili risorse finanziarie, proporzionalmente alle percentuali sopraindicate.

#### 2- SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere ai benefici del Fondo singole Associazioni Sportive Dilettantistiche in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda, previsti a pena di inammissibilità:

- a) svolgere attività sportiva presso una sede localizzata sul territorio ligure;
- b) essere iscritte al Registro delle Società sportive del C.O.N.I. o alla "Sezione parallela CIP";
- c) svolgere attività giovanile (per ragazzi fino a 16 anni) e/o attività per persone diversamente abili;
- d) essere in regola con i contributi previdenziali e fiscali, nonché con la normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- e) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a scioglimento coatto o ad altri provvedimenti limitativi di tali diritti;
- f) essere in possesso di un titolo di disponibilità delle sedi oggetto del piano di intervento, avente durata non inferiore a 18 mesi dalla data di presentazione della domanda di finanziamento;
- g) non avere procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche (salvo il caso di rateizzazione accettata dall'Ente creditore).

Sono esclusi dai benefici del presente Avviso i soggetti oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi.

Le Associazioni Sportive Dilettantistiche possono presentare una sola domanda di agevolazione a valere sul presente Avviso.

### **3 – LOCALIZZAZIONE**

Gli investimenti facenti parte del piano di intervento oggetto del presente Avviso devono riferirsi ad un'unica sede ligure nella quale si svolge attività sportiva.

### **4 – INIZIATIVE AMMISSIBILI**

Sono considerati agevolabili i piani di intervento avviati successivamente alla data di presentazione a F.I.L.S.E. della domanda di finanziamento. Per avvio del piano di intervento si considera la data del primo documento di spesa (come definito al punto 11 lettera a) del presente Avviso) facente parte del piano di intervento finanziato.

Il costo totale degli investimenti facenti parte del piano di intervento ammessi ad agevolazione non può essere inferiore ad Euro 12.500,00.

Il finanziamento potrà essere concesso nella misura dell'80% del piano di intervento ammissibile.

Gli investimenti facenti parte del piano di intervento devono essere realizzati entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione del finanziamento agevolato. Ai fini della avvenuta realizzazione del piano di intervento si considera la data dell'ultimo documento di spesa (come definito al punto 11 lettera a) del presente Avviso) facente parte del piano di intervento medesimo.

La rendicontazione finale relativa al finanziamento concesso deve essere inviata a F.I.L.S.E. entro 2 mesi dal sopraindicato termine ultimo concesso per la realizzazione del piano di intervento.

Tutti gli interventi devono essere definiti al momento della presentazione della domanda.

Tutti i documenti di spesa (come definiti al punto 11 lettera a) del presente Avviso) devono essere intestati al soggetto beneficiario.

### **5- TIPOLOGIA DELLE SPESE FACENTI PARTE DEL PIANO DI INTERVENTO**

Sono ammissibili ad agevolazione i piani di intervento aventi ad oggetto le seguenti tipologie di spesa funzionali all'attività sportiva svolta ed alla sede nella quale si svolge attività sportiva:

- a) spese per acquisto di macchinari ed attrezzature sportive, non oggetto di assegnazione esclusiva a singolo atleta, arredi, mezzi mobili a servizio esclusivo dell'attività sportiva, attrezzature in genere accessorie al funzionamento della sede nella quale si svolge l'attività sportiva e alla relativa sicurezza, anche sotto il profilo sanitario, dotazioni necessarie a garantire la sicurezza e la salute degli utenti;
- b) opere murarie ed assimilate (incluse spese di impiantistica elettrica, idraulica, di condizionamento ecc.), con particolare riguardo per gli interventi di adeguamento alla vigente normativa nazionale e regionale in materia di superamento delle barriere architettoniche delle strutture sportive nelle quali si esercita l'attività;

- c) oneri tecnici, spese di progettazione, direzione lavori e collaudo nel limite massimo del 5% dell'importo del piano di intervento ammissibile.

Ai fini della finanziabilità del piano di intervento, l'importo dei preventivi e dei documenti di spesa (come definiti al punto 11 lettera a) del presente Avviso) è comprensivo dell'ammontare relativo all'IVA e a qualsiasi onere accessorio fiscale o finanziario.

I preventivi e i documenti di spesa (come definiti al punto 11 lettera a) del presente Avviso) facenti parte del piano di intervento debbo essere di importo almeno pari a 500,00 Euro.

Non sono possono far parte del piano di intervento finanziato, tra le altre, le spese non puntualmente sopra citate ed in particolare:

- a) le spese effettuate e/o fatturate all'associazione beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'associazione e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero dal coniuge o parenti o affini entro il terzo grado in linea diretta e collaterale dei soggetti richiamati;
- b) le spese effettuate e/o fatturate da società, comprese le ditte individuali, nella cui compagine sociale o nei cui organi amministrativi, siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'ASD beneficiaria, ovvero i loro coniugi o parenti o affini entro il terzo grado in linea diretta e collaterale dei soggetti richiamati;
- c) le spese per l'acquisto di beni usati o rigenerati.

Tutte le spese facenti parte del piano di intervento devono essere sostenute esclusivamente attraverso acquisto diretto. I pagamenti relativi alle spese facenti parte del piano di intervento non possono essere regolati per contanti ovvero tramite permuta o compensazione, pena l'esclusione del relativo importo dal piano di intervento.

I conti correnti bancari o postali, utilizzati, anche in via non esclusiva, per il pagamento delle spese facenti parte del piano di intervento e per l'accreditamento del finanziamento concesso devono essere intestati al soggetto beneficiario. Non è possibile apportare variazioni al progetto presentato prima del ricevimento del provvedimento di concessione del finanziamento. Il C.U.P. (Codice Unico di Progetto) è comunicato nel provvedimento di concessione del finanziamento.

## **6 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande di ammissione ad agevolazione rese sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000 devono essere redatte esclusivamente on line accedendo al sistema "Bandi on line" dal sito internet [www.filse.it](http://www.filse.it), oppure dal sito [filseonline.regione.liguria.it](http://filseonline.regione.liguria.it), compilate in ogni loro parte e complete di tutta la documentazione richiesta, da allegare alle stesse in formato elettronico, firmate con firma digitale in corso di validità dal legale rappresentante dell'associazione (formato PDF.p7m.) e inoltrate esclusivamente utilizzando la procedura informatica di invio telematico, pena inammissibilità della domanda stessa, a decorrere dal giorno 25/07/2017 al 25/09/2017.

Si precisa che le domande potranno essere inviate dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 17.30 (salvo festività). La procedura informatica sarà a disposizione delle ASD nella modalità off-line a partire dal giorno 03/07/2017.

Le domande di agevolazione presentate a F.I.L.S.E. sono soggette al pagamento dell'imposta di bollo, salvo diversa previsione normativa.

Il sistema non consentirà l'invio di istanze non sottoscritte con firma digitale e/o non compilate in ogni parte e/o prive di uno o più documenti obbligatori (allegati anch'essi in formato elettronico) e/o spedite al di fuori dei termini.

Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda si considera la data di invio telematico.

Tutte le comunicazioni e tutte le richieste intercorrenti tra l'associazione e F.I.L.S.E. avverranno tramite il sistema Bandi on line e, quando necessario, tramite la Posta Elettronica Certificata (PEC), la quale dovrà risultare già attiva alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

## **7 - DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA**

La domanda, da redigersi in formato elettronico, al fine di essere inoltrata in via telematica, dovrà essere compilata nelle seguenti schermate:

- a) dati generali dell'Associazione;
- b) relazione illustrativa;
- c) relazione tecnico-economica;

e dovrà essere corredata dai seguenti documenti, allegati anch'essi in formato elettronico:

- d) copia dei preventivi facenti parte del piano di intervento agevolabile;
- e) documentazione attestante l'iscrizione al Registro delle Società sportive del C.O.N.I. o alla "Sezione parallela CIP";
- f) "Dichiarazione della Banca attestante disponibilità liquide per almeno il 20% del piano di intervento presentato" (corrispondente ad almeno il 25% del finanziamento richiesto) ("Allegato 1" al presente Avviso);
- g) copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto dell'ASD;
- h) in caso l'impianto oggetto del piano di intervento non sia di proprietà dell'ASD richiedente, dichiarazione del proprietario dell'impianto di assenza di morosità relativamente ai canoni di locazione (se proprietario privato) o di concessione (se proprietario pubblico) ("Allegato 2" al presente Avviso);
- i) eventuale dichiarazione comprovante l'approvazione, da parte dei soggetti richiedenti, del progetto preliminare del piano di intervento, laddove necessaria da Statuto;
- j) eventuali elaborati tecnici del progetto (stato attuale, progetto e confronto) predisposti nelle scale grafiche idonee a identificare il piano di intervento e a illustrare le caratteristiche edilizie e impiantistiche qualora normativamente previste per la realizzazione del piano di intervento;
- k) dichiarazione di conformità dell'impianto alla vigente normativa nazionale e regionale in materia di superamento delle barriere architettoniche, ovvero attestazione da parte di un tecnico abilitato che le opere facenti parte del piano di intervento sono specificatamente rivolte a tale adeguamento;

I preventivi facenti parte del piano di intervento dovranno riportare fedelmente quanto inserito sul sistema Bandi on line. In caso di discrepanza si procederà alla valutazione mediante criteri prudenziali.

Tutta la documentazione di cui sopra, allegata in formato elettronico (ad es.: preventivi, dichiarazioni, etc...), dovrà essere completa e leggibile in tutti i suoi contenuti ed in formato PDF.

I soggetti richiedenti devono fornire quanto necessario per l'acquisizione da parte di FI.L.S.E. delle informazioni relative alla regolarità contributiva.

## **8 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE**

L'istruttoria delle domande viene effettuata da FI.L.S.E. con procedura valutativa a sportello. L'ordine cronologico viene determinato dalla data di inoltro delle domande a FI.L.S.E. a mezzo del sistema informatico Bandi on line, e nel caso di più domande inoltrate nella stessa data si procederà, per l'inserimento nell'elenco cronologico, al sorteggio in presenza di notaio. I finanziamenti saranno concessi fino a concorrenza delle somme disponibili.

Il procedimento amministrativo relativo alle domande pervenute sarà attuato in conformità alle disposizioni della L.R. 25 novembre 2009, n. 56 (Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e relativo regolamento regionale di attuazione n. 2 del 17/05/2011.

Si precisa che non saranno ammesse regolarizzazioni o completamenti della domanda e della relativa documentazione obbligatoria.

Superata la verifica formale, FI.L.S.E. si riserva la facoltà di richiedere eventuali precisazioni sul merito del piano di intervento. Non saranno in ogni caso ammesse integrazioni documentali e/o dati/informazioni strutturali sul progetto stesso.

L'attività istruttoria deve concludersi entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda, con comunicazione, ai soggetti proponenti, di giudizio positivo o negativo sull'ammissibilità dell'iniziativa alle agevolazioni.

In caso di esito negativo dell'istruttoria, FI.L.S.E., prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica, tempestivamente all'associazione, ai sensi dell'art. 14 della Legge 56 del 25/11/2009, i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, l'associazione ha il diritto di presentare per iscritto le sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Si precisa che tale facoltà non riapre i termini perentori previsti dall'Avviso per l'invio della documentazione obbligatoria da allegare esclusivamente al momento dell'invio della domanda, restando ferme le preclusioni e le cause di inammissibilità della domanda maturate a seguito del mancato rispetto delle previsioni del Avviso in oggetto.

La comunicazione di cui sopra interrompe i termini per concludere il procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine assegnato. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Per le domande valutate positivamente, nella comunicazione saranno evidenziate le spese facenti parte del piano di intervento agevolato e quelle escluse.

Il richiedente o chiunque abbia interesse, per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, ai sensi della legge regionale 25/11/2009, n. 56 e relativo regolamento, può esercitare il diritto di accesso ai documenti amministrativi.

## **9 - REGIME DI AGEVOLAZIONE**

Il Fondo opera mediante concessione di finanziamenti non garantiti nei limiti del regime di aiuto "de minimis" di cui al Regolamento della Commissione n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" (GUUE L 352 del 24.12.2013) entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili.

Il risparmio in c/interessi, corrispondente all'intensità di aiuto in "de minimis" equivalente, viene calcolato confrontando il piano di ammortamento al tasso nominale annuo di cui al presente Avviso con un piano di ammortamento al tasso di riferimento europeo vigente alla data di concessione dell'agevolazione ed attualizzando il risparmio ottenuto, sulle singole rate di ammortamento, al tasso di riferimento europeo vigente alla data di concessione dell'agevolazione.

Ai fini della verifica del rispetto del massimale "de minimis" di 200.000 euro (o di 100.000 euro nel caso di imprese operanti nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi) e delle condizioni di cui all'art. 5, 1° comma del regolamento 1407/2013, il beneficiario dovrà rilasciare idonea dichiarazione – in sede di domanda di finanziamento e di sottoscrizione del contratto - attestante gli aiuti in "de minimis" concessi, a titolo di qualsiasi regolamento "de minimis", a suo favore o a favore delle imprese che con esso costituiscono "impresa unica" nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti, utilizzando, in sede di redazione della Domanda di agevolazione, gli appositi modelli presenti sul sistema "Bandi on Line".

Tali modelli dovranno essere tenuti disponibili presso il soggetto richiedente l'agevolazione per i relativi controlli.

Per "impresa unica" si intende l'insieme delle imprese con sede in Italia tra le quali esista uno dei rapporti di collegamento di cui all'art. 2, 2° comma del regolamento UE n. 1407/2013.

Il richiedente è tenuto a comunicare ogni variazione dei dati contenuti nella dichiarazione fino al momento della concessione del finanziamento.

L'Agevolazione non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche qualificabili come aiuti di Stato e/o concesse ai sensi del Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli art. 107 e 108 del trattato su funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", relativamente alle fatture e al finanziamento agevolato.

## **10 - SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO**

A seguito del provvedimento di concessione, la richiedente, entro 2 mesi dal ricevimento del medesimo, dovrà richiedere la sottoscrizione del contratto (con la contestuale erogazione dell'anticipo).

Il tasso di interesse applicato ai finanziamenti concessi di cui al presente Avviso è stabilito nella misura del tasso nominale annuo dell'1,50%.

In caso di interventi rivolti all'adeguamento alla vigente normativa nazionale e/o regionale in materia di superamento delle barriere architettoniche, il tasso nominale annuo di cui sopra è pari allo 0,75%.

Il finanziamento - con limite minimo di Euro 10.000,00 e massimo di Euro 40.000,00 - è concesso nella misura dell'80% del piano di intervento ammissibile.

Il finanziamento prevede un periodo di preammortamento pari a 2 semestri (oltre 1 di pre-ammortamento tecnico) e un piano di ammortamento di 10 rate semestrali posticipate scadenti il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno.

L'erogazione del finanziamento agevolato è effettuata senza il rilascio di garanzie.

Al momento della richiesta di sottoscrizione del contratto di finanziamento con la contestuale erogazione dell'anticipo), il soggetto beneficiario dovrà:

- produrre la documentazione atta a comprovare il possesso dei poteri necessari alla sottoscrizione del contratto;
- essere in possesso degli eventuali titoli abilitativi necessari alla realizzazione del piano di intervento, che dovranno essere ottenuti dall'ASD in conformità alla normativa vigente e mantenuti presso la propria sede a disposizione per gli eventuali controlli.

## **11 - EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI**

FI.L.S.E. procederà con le erogazioni richieste previa sottoscrizione del contratto di finanziamento e verifica della correttezza della documentazione presentata, nonché di quanto previsto dalla normativa vigente, ivi compresa la regolarità contributiva.

L'ASD beneficiaria potrà inviare a FI.L.S.E. formale richiesta di erogazione secondo le seguenti modalità:

### **Erogazione dell'anticipo.**

Per un importo pari al 30% del finanziamento concesso, che verrà erogato contestualmente alla sottoscrizione del contratto di finanziamento.

### **Erogazione dell'acconto.**

L'ASD potrà richiedere l'erogazione di un acconto per un importo pari al 50% del finanziamento concesso, al raggiungimento del 50% del piano di intervento ammesso ad agevolazione inviando a FI.L.S.E. a mezzo Bandi On Line le relative copie delle fatture, ricevute fiscali, parcelle o titoli equipollenti.

### **Erogazione del saldo.**

L'ASD potrà richiedere l'erogazione del saldo ad ultimazione del piano di intervento inviando a FI.L.S.E. a mezzo Bandi On Line:

- a) copia delle fatture, ricevute fiscali, parcelle o titoli equipollenti facenti parte del piano di intervento realizzato;
- b) relazione finale corredata da supporto fotografico del piano di intervento realizzato;
- c) in caso di interventi relativi all'abbattimento delle barriere architettoniche, dichiarazione di conformità dell'impianto alla vigente normativa nazionale e regionale in materia di superamento delle barriere architettoniche.

La richiesta di saldo, deve essere presentata entro 2 mesi dal termine ultimo concesso per il completamento del piano di intervento ammesso ad agevolazione (vedasi Art. 4 del presente Avviso).

Alla momento della richiesta di erogazione di acconto e di saldo dovrà essere resa dichiarazione del legale rappresentante del soggetto beneficiario, ai sensi degli articoli 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni attestante che le fatture relative a quanto facente parte del piano di intervento:

- sono conformi agli originali;
- sono fiscalmente regolari e si riferiscono a quanto facente parte del piano di intervento agevolato;

- sono stati regolarmente e/o integralmente pagati tramite uno dei conti correnti intestati al soggetto beneficiario e che sugli stessi non sono stati praticati sconti e abbuoni, né emesse note di credito, al di fuori di quelli già evidenziati (ai sensi di quanto previsto al precedente Art. 5 dell'Avviso);
- sono stati pagati nelle date e nelle modalità indicate nelle schermate di Bandi on Line (ai sensi di quanto previsto al precedente Art. 5 dell'Avviso);
- non ricadono nei casi di inammissibilità di cui al precedente Art. 5) dell'Avviso;
- si riferiscono ad un piano di intervento correlato alla sede ligure nella quale viene svolta l'attività sportiva.

Nel caso in cui, in sede di saldo, l'importo delle fatture facenti parte del piano di intervento rendicontato sia inferiore o risulti ammissibile per un importo inferiore a quello concesso, F.I.L.S.E. ridurrà l'importo concesso ed eventualmente erogato, mediante apposito atto di disimpegno o di revoca per quanto non rendicontato o non ritenuto ammissibile.

In tale eventualità, in occasione della rendicontazione finale, il finanziamento sottoscritto verrà ridotto del relativo importo.

## **12 - OBBLIGHI DEI BENEFICIARI**

E' fatto obbligo ai soggetti beneficiari dell'agevolazione di:

- a) eseguire il piano di intervento nel termine stabilito nel provvedimento di concessione coerentemente con le finalità previste;
- b) produrre la rendicontazione finale nei termini previsti;
- c) dare tempestiva comunicazione nel caso in cui l'ASD intenda rinunciare in tutto od in parte all'esecuzione del piano di intervento;
- d) comunicare a F.I.L.S.E. ogni eventuale notizia concernente fatti che pregiudichino il mantenimento in capo all'associazione beneficiaria del finanziamento concesso;
- e) mantenere le finalità sportive previste dal piano di intervento nonché i beni facenti parte del piano di intervento medesimo presso le sedi liguri per un periodo di 3 anni successivi alla data dell'ultimazione del piano di intervento medesimo;
- f) mantenere i requisiti di ammissibilità di cui alle lettere b), c), d) del precedente Art. 2 dall'Avviso fino al momento dell'estinzione del finanziamento;
- g) conservare a disposizione di Regione e di F.I.L.S.E. per un periodo di 5 anni, a decorrere dalla data di ultimazione del piano di intervento, la documentazione originale delle spese ad esso riferite;
- h) assicurare un'adeguata codificazione contabile delle transazioni relative all'operazione finanziata, utilizzando uno o più conti correnti bancari o postali intestati all'associazione beneficiaria anche in via non esclusiva, per il pagamento delle spese facenti parte del piano di intervento agevolato e per l'accreditamento del finanziamento concesso;
- i) accettare sia durante l'istruttoria, sia durante e dopo la realizzazione del piano di intervento, le verifiche tecniche ed i controlli che la F.I.L.S.E., gli Organi statali e regionali riterranno di effettuare in relazione all'agevolazione concessa e/o erogata.

### **13 - REVOCHE**

La revoca totale o parziale dell'agevolazione ed il conseguente recupero delle somme erogate, compresi gli interessi legalmente dovuti dal momento dell'erogazione a quello della restituzione, sarà deliberata da FI.L.S.E. nei casi in cui:

1. il beneficiario abbia sottoscritto dichiarazioni o abbia prodotto documenti risultanti non veritieri;
2. il beneficiario abbia ottenuto sul finanziamento concesso e sulle relative fatture altre agevolazioni ai sensi del precedente Art. 9 dell'Avviso;
3. il beneficiario non abbia eseguito il piano di intervento coerentemente con le finalità del presente Avviso;
4. il beneficiario non abbia adempiuto agli obblighi prescritti al precedente Art. 12, lettere a), e), f), h) ed i) dell'Avviso;
5. dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano gravi inadempienze dell'associazione beneficiaria;
6. si presentino le inadempienze contrattuali di cui al finanziamento agevolato.

Nei casi di revoca, il soggetto finanziato è tenuto, al versamento al Fondo di somme corrispondenti all'agevolazione revocata in termini di "de minimis". Tali somme dovranno essere restituite gravate di interessi pari al tasso legale tempo per tempo vigente, maggiorato di 250 punti base, dal momento della concessione dell'agevolazione a quello della restituzione.

E' inoltre tenuto all'estinzione del finanziamento per l'importo indicato nel provvedimento di revoca, restituendo le somme dovute maggiorate di quanto contrattualmente previsto.

Il procedimento di revoca – regolato ai sensi della legge regionale n.56/2009 ed al regolamento regionale n.2/2011 - dovrà concludersi entro 90 giorni dall'avvio dello stesso.

Il credito vantato da FI.L.S.E. a seguito di revoca e di escussione della garanzia è assistito da privilegio generale ai sensi del comma 5, art. 9 del D.lgs. n. 123/98.

### **14 – CONTROLLI**

FI.L.S.E. e i competenti Organi statali e regionali possono effettuare, in qualsiasi momento, controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità e la conformità della realizzazione del piano di intervento agevolato.

L'Amministrazione regionale provvede altresì, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 445/2000, a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

### **15 – MISURE DI SALVAGUARDIA**

Per gli interventi oggetto di concessione dell'agevolazione, la Regione non assume responsabilità in merito alla mancata osservanza, da parte dei soggetti proponenti e attuatori, della rispondenza degli stessi interventi alle prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di affidamenti degli incarichi professionali, di approvazione dei progetti, di modalità di appalto, affidamento, esecuzione, direzione e collaudo dei relativi lavori, ivi compresi gli eventuali servizi e forniture accessori e dei relativi adeguamenti normativi.

Dette responsabilità rimangono esclusivamente in capo ai soggetti beneficiari delle agevolazioni e, in caso di inadempienze, le agevolazioni relative agli interventi potranno essere revocate.

**16 - INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL D.LGS. 196/2003**

Si informa, ai sensi del decreto legislativo 196/2003, che i dati acquisiti sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per i quali vengono raccolti, con le modalità previste dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo citato, l'interessato può accedere ai dati che lo riguardano e chiederne l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando ne ha interesse, l'integrazione e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco, inviando richiesta scritta al titolare del trattamento.

Titolare del trattamento è FI.L.S.E. S.p.A.

**“Allegato 1”**

**FONDO ROTATIVO PER INVESTIMENTI A FAVORE DI ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE**

**Dichiarazione della Banca**

**attestante disponibilità liquide per almeno il 20% del piano di intervento presentato**

Spett.le

ASD.....

C.F.....

Oggetto: Attestazione disponibilità liquide.

Il Sig.....(nato a..... il .....)

in qualità di.....della Banca.....

dichiara che la ASD..... C.F.....

detiene, alla data odierna, disponibilità liquide non inferiori ad Euro.....(...../.....).

Cordiali saluti.

Luogo e data

(Timbro e firma della Banca)

.....

**“Allegato 2”**

**FONDO ROTATIVO PER INVESTIMENTI A FAVORE DI ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE**

**Dichiarazione del proprietario dell’impianto di assenza di morosità  
relativamente ai canoni di locazioni o di concessione dell’impianto medesimo**

Spett.le

ASD.....

C.F.....

Oggetto: Dichiarazione.

Il Sig. ....(nato a..... il .....) dichiaro che la

ASD.....C.F.....locataria/concessionaria dell’impianto sito nel Comune

di.....in Via/Piazza.....civ..... alla data odierna non presenta morosità

relativamente ai canoni di locazione/di concessione.

Cordiali saluti.

Luogo e data

Firma

.....